

Cari amici,

torniamo a voi con una nuova “Oasi di ristoro per la mente e lo spirito” e il primo pensiero pieno di affetto e di riconoscenza va al nostro Presidente e carissimo amico Michele Barra, che il Signore ha voluto chiamare a sé. Fino agli ultimi giorni si è occupato con passione della nostra Associazione, a cui si era dedicato con tanta energia e creatività, forte della ricchissima storia, generata dall’incontro con l’esperienza cristiana, che fin da giovane lo aveva affascinato e coinvolto.

Come sapete, la cronaca recente ci ha fatto tornare ai terribili e cupi anni '70, gli anni di piombo, con l’arresto in Francia di 9 ex brigatisti rossi, che in passato si sono macchiati di efferati delitti; tra questi anche quello del giovane Commissario Luigi Calabresi. Non vogliamo in questa sede commentare quanto in questi giorni è accaduto e gli sviluppi che potranno esserci in un prossimo futuro, per lasciare la parola alla vedova del Commissario Calabresi, che in una recente intervista rilasciata a suo figlio Mario proprio in seguito agli arresti, ci offre una stupenda e commovente testimonianza di ciò che è accaduto in lei dal momento in cui giovanissima, con due figli e in attesa del terzo, si è vista privare dell’affetto e del sostegno del marito: una posizione così umana e così libera, fino al perdono e alla scoperta di un’ultima positività anche dentro l’estrema contraddizione, che, senza la fede, sarebbe impossibile a chiunque.

La potrete ascoltare utilizzando il link che trovate qui sotto.

Un caro saluto a tutti voi.

5 maggio 2021, Oasi 5

Intervista di Mario Calabresi a sua madre.

<https://www.spreaker.com/user/choramedia/00009-08-def>

Il Presidente
Valeria Cernetti

